

STATUTO

della Associazione di Promozione Sociale

"Federazione Italiana Modellisti Ferroviari e Amici
della Ferrovia FIMF-APS"

Articolo 1 - Costituzione e Denominazione

Nello spirito della Costituzione della Repubblica

Italiana ed in ossequio a quanto previsto dal Codice

Civile negli articoli 14-42, in particolare

dell'articolo 36, e ai sensi del Dlg 3 luglio 2017,

n.117, è costituita l'Associazione Culturale

nell'ambito delle Associazioni di Promozione Sociale

denominata "Federazione Italiana Modellisti

Ferroviari ed Amici della Ferrovia FIMF - APS", da

ora in avanti denominata "FIMF-APS", con sede Legale

nel comune di Montesilvano (Pescara), presso la sede

dell'Associazione "ACAF-Museo del Treno", operante

nei settori sociale, educativo, culturale, della

ricerca scientifica ed è retta dal presente Statuto

e si conforma alle norme del Codice Civile, del

Terzo Settore e successive disposizioni integrative

e correttive. In concomitanza dell'operatività del

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)

la denominazione della stessa potrà contenere anche

l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo

ETS ai sensi dell'articolo 12 del Dlg 117/2017.

Articolo 2 - Sede

La FIMF-APS ha sede legale in Montesilvano, Piazza

A. Beni 95/1, presso la sede dell'Associazione

"ACAF-Museo del Treno".

La sede amministrativa e la sede operativa

principale sono designate di volta in volta dal

Presidente in carica e modificate con delibera del

Consiglio Direttivo.

A mezzo di specifica delibera del Consiglio

Direttivo possono essere istruite sedi operative

distaccate, facenti capo a Gruppi/Club affiliati

alla FIMF-APS. Compiti e limiti delle sedi operative

sono definiti a livello di Regolamento Interno.

Articolo 3 - Durata e carattere dell'Associazione

La FIMF-APS ha durata illimitata, ha carattere

democratico e volontario, non ha scopo di lucro, è

apartitica, apolitica, aconfessionale ed è

costituita con finalità esclusivamente di

solidarietà ed utilità sociale, umanitarie,

scientifiche e culturali a favore dei propri

associati o delle persone aderenti agli enti

associati.

Articolo 4 -Scopi e vantaggi dell'Associazione

La FIMF-APS ha carattere nazionale ed è un centro

permanente di vita associativa di tipo volontario e

democratico la cui attività è espressione di partecipazione, di solidarietà e pluralismo.

La FIMF-APS si prefigge di:

- riunire tutti gli appassionati delle ferrovie reali ed in miniatura;
- suscitare, soprattutto fra i giovani, l'interesse per il fermodellismo e le ferrovie;
- far conoscere l'opera dei più valenti costruttori di modelli o plastici ferroviari per sollecitare l'emulazione e favorire lo scambio di informazioni;
- diffondere la conoscenza dei problemi ferroviari, tanto reali, quanto in miniatura, mediante continuo aggiornamento tecnico;
- mantenere frequenti contatti con le varie Amministrazioni Ferroviarie statali e private e con Fondazione FS;
- collaborare con le Associazioni, nazionali ed estere, che abbiano gli stessi scopi e finalità;
- promuovere l'unificazione delle caratteristiche tecniche del materiale fermodellistico
- diffondere articoli, notizie, comunicazioni, novità e suggerimenti dei Soci che vogliono collaborare, perché la ferrovia sia il miglior mezzo di trasporto e il modellismo ferroviario l'hobby preferito.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, la FIMF-APS si avvale di ogni strumento utile ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali e nazionali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, con la partecipazione ad altre Associazioni, Società, Enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.

La FIMF-APS potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare attività marginali a norma dell'articolo 6 del Codice Terzo Settore. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte degli organi di amministrazione.

Le attività sono svolte nel rispetto dell'articolo 5 del Dlg 117 del 3 luglio 2017, G.U. n. 179 del 3 agosto 2017.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dette attività consistono:

- nell'organizzare eventi, laboratori, Congressi, viaggi, mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, concorsi, incontri con la stampa, al fine della realizzazione dello scopo sociale;

- nel porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio

attività commerciali propedeutiche e/o collegate,

rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei

regolamenti in vigore in materia;

- nel curare iniziative editoriali, produzioni

scientifiche, relazione di articoli, saggi, libri e

pubblicazioni che favoriscano la diffusione della

cultura posta alla base delle finalità della FIMF-

APS, anche a livello multimediale nei supporti

informatici e virtuali quali e-book, podcast, mp3,

siti web, social network, blog e supporti audio-

visivi, nell'intento di realizzare opere e strumenti

di divulgazione per tenere sempre informati gli

associati e non della propria attività.

La FIMF-APS partecipa con contributi di carattere

culturale alla vita della collettività e, a tal

fine, può richiedere sovvenzioni, finanziamenti,

contributi e sponsorizzazioni da parte di Enti

privati e pubblici.

I Soci regolarmente iscritti hanno diritto a:

- ricevere gratuitamente le pubblicazioni previste

dal Regolamento Interno;

- accedere liberamente alle aree riservate del Sito

istituzionale;

- accedere liberamente alle mostre organizzate da

FIMF-APS e dai Gruppi ad essa aderenti;

- partecipare ai concorsi organizzati da FIMF-APS e dai Gruppi ad essa aderenti;

- partecipare agli eventi collaterali nel corso del Congresso annuale FIMF;

- ricevere distintivi e attestati di benemerenzza in funzione della anzianità sociale;

- godere degli ulteriori vantaggi descritti dal Regolamento Interno.

Divieti e obblighi

- È fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

- È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni no-profit che per legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

- La FIMF-APS ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre Associazioni non lucrative di utilità sociale o ai fini della pubblica utilità, sentito l'Organismo di

controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della

Legge 23 dicembre 1996, n 62, salvo diversa

destinazione imposta dalla legge.

- La FIMF-APS ha l'obbligo di reinvestire

l'eventuale avanzo di gestione delle attività

istituzionali statutariamente previste salvo

accantonamenti per impegni specifici futuri.

- La FIMF-APS ha l'obbligo di redigere il bilancio o

rendiconto annuale.

- La FIMF-APS ha l'obbligo di osservare la

disciplina uniforme del rapporto associativo e delle

modalità associative volte a garantire l'effettività

del rapporto medesimo, escludendo espressamente la

temporaneità della partecipazione alla vita

associativa e prevedendo per gli associati

maggioresni il diritto di voto per l'approvazione e

le modifiche dello Statuto, dei regolamenti e la

nomina egli organi direttivi. A tal proposito la

FIMF-APS predisporrà REGOLAMENTI INTERNI ispirati ai

principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di

tutti i Soci e di eleggibilità delle cariche

associative.

- La FIMF-APS stabilisce la non trasmissibilità

della quota o contributo associativo.

Articolo 5 - I Soci

La FIMF-APS è costituita dai suoi associati sia in forma "singola" sia in aggregazioni definite "gruppi o club locali" come da Atto di fondazione avvenuto a Genova il 19 luglio 1953 e successive modifiche.

Il numero dei Soci è illimitato. Alla FIMF-APS possono aderire, senza distinzione di genere, tutti gli appassionati di ferrovie reali o di ogni altro mezzo di trasporto su rotaie, di fermodellismo, di storia dei trasporti ferroviari, di fotografia ferroviaria e di ogni altro soggetto attinente che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Tutti i Soci godono del diritto di partecipare alle Assemblee Sociali. La qualifica di Socio dà diritto a frequentare le varie Sedi Operative secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. Il mantenimento della qualifica di Socio è subordinato al pagamento della quota annuale nei termini stabiliti dall'Assemblea.

Per essere ammessi come Soci è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda su apposito formulario o per via elettronica, dichiarando di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli Organi Sociali.

La validità della qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del

Consiglio Direttivo e si considera tacitamente ratificata, senza bisogno di apposita assemblea, a meno che non si verifichi la mancata accettazione motivata della domanda stessa entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla presentazione.

Ottenuto parere positivo, il Socio riceverà la Tessera Sociale, il distintivo e gli arretrati delle pubblicazioni periodiche relativi all'anno in corso, acquisendo la qualifica di Socio per un intero anno sociale; non sono ammessi Soci temporanei (come previsto dal comma 8 lettera c-art 148 del TUIR).

Nel caso la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso, entro 60 (sessanta) giorni, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea Ordinaria.

Possono far parte della FIMF-APS, in qualità di Soci, oltre alle persone fisiche, anche Enti, Associazioni regolarmente registrate presso l'organo preposto e Ditte commerciali, rappresentati da un Presidente, o suo delegato, con diritto ad un solo voto in Assemblea.

Per quanto riguarda le Associazioni sarà inoltre necessario allegare alla domanda di associazione copia del proprio Statuto, che non deve essere in contrasto con il presente.

Lo status di Socio non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione, né per atto tra vivi, né causa di morte (comma 8 lettera f- articolo 148 del TUIR). I Soci si dividono nelle seguenti categorie:

- Soci Fondatori: sono coloro che hanno fondato l'Associazione sottoscrivendo l'Atto Costitutivo avvenuto a Genova il 19 luglio 1953, su proposta di Gruppi precostituiti e preesistenti alla nascita della Federazione, con l'obiettivo di partecipare e affiliarsi alla Federazione Europea di fermodellismo, MOROP, della quale ancora oggi risulta essere membro effettivo;
- Soci Ordinari: sono coloro che, condividendo le finalità della FIMF-APS operano per il loro raggiungimento secondo le proprie capacità e disponibilità personali e sottoscrivendo la quota associativa; hanno diritto di voto, se maggiorenni.
- Soci Sostenitori: sono coloro che condividendo le finalità della FIMF-APS operano per il loro raggiungimento con contributi finanziari personali. Non hanno diritto di voto.
- Soci Onorari: sono coloro ai quali la FIMF-APS deve particolare riconoscenza, per meriti, per

opere, per essersi distinti nel campo delle ferrovie reali o del fermodellismo. Vengono nominati dall'Assemblea Ordinaria, su proposta del Consiglio Direttivo e sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di Soci. Non hanno diritto di voto.

Ai fini amministrativi ed operativi inoltre i Soci vengono distinti in:

- Soci appartenenti a Gruppi (detti anche Club) locali affiliati alla FIMF-APS. I Gruppi affiliati sono organizzazioni locali con una propria autonomia gestionale, ma pur sempre facenti capo alla FIMF-APS nel rispetto delle norme statutarie. Essi eleggono un Presidente e, se necessario un Consiglio Direttivo. Il Presidente, o un suo delegato, rappresenta tutti gli associati del proprio Gruppo e ne esprime il voto, tranne che per i Soci che intendessero votare, in Assemblea, in maniera disgiunta.

Nel pieno rispetto della democrazia e della rappresentatività, i Soci appartenenti ai Gruppi affiliati alla FIMF-APS devono essere tutti iscritti alla Federazione; sarà cura del Presidente del Gruppo comunicare alla FIMF-APS ogni anno l'anagrafica aggiornata dei propri iscritti ed

inviare le relative quote annuali di iscrizione.

Per costituire un Gruppo affiliato alla FIMF-APS

occorrono non meno di cinque iscritti.

È prevista la possibilità per i Soci di essere

iscritti a più Gruppi affiliati fermo restando che

solo uno di essi verrà considerato ai fini

amministrativi.

Nulla osta alla possibilità di formare Gruppi

affiliati all'interno di altre Associazioni purché

venga mantenuto ben distinto il ruolo del Gruppo da

quello dell'Associazione di provenienza.

Per essere ammessi come Gruppo è necessario

presentare al Consiglio Direttivo domanda su

apposito formulario che dovrà contenere la

denominazione del Gruppo e i vari recapiti inclusi

quelli telefonici e di posta elettronica dichiarando

di attenersi al presente Statuto ed alle

deliberazioni degli Organi Sociali, eventualmente

allegando lo Statuto del Gruppo, se disponibile, e

l'elenco dei Soci iscritti al Gruppo.

L'ammissione del Gruppo è subordinata

all'accoglimento della domanda stessa da parte del

Consiglio Direttivo e si considera tacitamente

ratificata, senza bisogno di apposita assemblea, a

meno che non si verifichi la mancata accettazione

motivata della domanda stessa entro il termine di trenta (30) giorni dalla presentazione.

- Soci singoli: sono coloro che per scelta, o per causa di forza maggiore, non possono aggregarsi in un Gruppo affiliato.

Articolo 6 - Diritti e doveri dei Soci

I Soci hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi;

- esaminare i libri sociali, tutti gli atti e i documenti relativi alla gestione della FIMF-APS;

- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute, documentate e autorizzate dal Consiglio Direttivo;

- prendere atto dell'O.d.g. delle assemblee e prendere visione dei bilanci (consuntivo e preventivo);

- essere informati sulle attività della FIMF-APS tramite comunicazione ufficiale;

- frequentare le Sedi operative della FIMF-APS;

- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla FIMF-APS;

- concorrere all'elaborazione e all'approvazione del programma di attività;

- essere tutelati nel loro diritto alla

riservatezza;

I Soci sono obbligati:

- al pagamento della quota annuale di iscrizione,
nei termini e nei tempi stabiliti dal Consiglio

Direttivo;

- all'osservanza e al rispetto del presente Statuto,
degli eventuali regolamenti interni e delle
deliberazioni degli Organi Sociali;

- a svolgere la propria attività associativa in modo
personale, spontaneo e gratuito, senza fine di
lucro, anche indiretto, e senza che si possano
creare condizioni di conflitto d'interessi.

Articolo 7 - Requisiti degli associati. Criteri di
ammissione, cessazione ed esclusione dei Soci

I Soci cessano di appartenere alla FIMF-APS, sono
espulsi o radiati nei seguenti casi:

- per dimissioni volontarie da presentare in forma
scritta ed indirizzata al Presidente della
FIMF-APS;

- quando non ottemperino alle disposizioni del
presente Statuto, ai regolamenti interni o alle
deliberazioni prese dagli Organi Sociali;

- quando si rendano morosi nel pagamento della quota
di iscrizione annuale senza giustificato motivo.

Il Consiglio, con votazione unanime, potrà

allontanare o sospendere dalla FIMF-APS i Soci che, con il loro comportamento, apportino danno, anche di immagine, alla FIMF-APS o che commettano azioni ritenute disonorevoli entro e fuori della FIMF-APS, o che, con la loro condotta, costituiscano ostacolo al buon andamento della FIMF-APS o destabilizzino la vita associativa.

Tale provvedimento deve essere ratificato alla prima occasione, dall'Assemblea Ordinaria, con voto segreto. Il Socio oggetto di provvedimento di esclusione ha diritto a presentare le proprie controdeduzioni.

Articolo 8 - Il patrimonio Sociale

Il Patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dalle quote associative;
- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà della FIMF-APS;
- da contributi di enti e associazioni, erogazioni, donazioni, lasciti diversi e contributi associativi;
- proventi derivanti dalle attività organizzate dall'associazione;
- da raccolte fondi di cui all'articolo 7 del Dlg 117/2017;
- da proventi di attività secondarie e strumenti di

cui all'articolo 6 del Dlg 117 del 3 luglio 2017;

- da contributi dei Soci sostenitori;

- da eventuali fondi di riserva.

La FIMF-APS, per ogni attività di raccolta pubblica di fondi, redige entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito separato rendiconto, dal quale devono risultare in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuna di detta raccolta pubblica di fondi.

Alla FIMF-APS è fatto divieto di distribuire, in modo diretto ed indiretto, utili o avanzi di gestione.

Le somme versate per l'iscrizione e per il rinnovo annuale non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 9-Rendiconto Economico

Il rendiconto economico comprende l'esercizio sociale dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il rendiconto economico deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare, in modo corretto e veritiero, la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria della FIMF-APS (come previsto dal comma 8 lettera d) dell'art 148 del TUIR).

Articolo 10 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate solo le spese effettivamente sostenute e documentate entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo. Tali spese possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'articolo 17 del Dlg 3 luglio 2017 n 117. La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato.

Articolo 11 - Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al

50% del numero dei volontari o al 5% del numero di associati.

Articolo 12 - Organi della FIMF-APS

Gli organi della FIMF-APS sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo.

Ai componenti degli Organi della FIMF-APS non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento della funzione ed autorizzate dal Presidente.

Articolo 13 - Assemblee

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della FIMF-APS ed è composta da tutti gli associati per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione.

Le Assemblee dei Soci possono essere Ordinarie e Straordinarie.

Hanno diritto di voto i Soci Ordinari che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro dei Soci e che siano in regola con il pagamento della quota annuale e maggiorenni.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per

iscritto ad altro associato e ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di 5 (cinque) Soci. (Art 24 comma 24 del Dlg 117/2017).

I Consiglieri e i componenti dell'Organo di Controllo non possono assumere deleghe.

Per i Soci costituiti in Gruppi/Club locali affiliati alla FIMF-APS, il diritto di voto viene esercitato dal Presidente o dal suo rappresentante.

È consentito il voto disgiunto previa comunicazione scritta inviata al Presidente della FIMF-APS e al Presidente del Gruppo di appartenenza.

Il voto può essere espresso, per alzata di mano, per appello nominale, con voto segreto, in presenza o da remoto tramite apposite piattaforme digitali, per posta (tramite lettera raccomandata), per PEC e tramite altri mezzi che si renderanno disponibili in futuro, secondo quanto descritto da apposito Regolamento Interno.

Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e comunque ogni qualvolta che il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno, ovvero quando venga fatta

richiesta da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci,
purché in regola con il pagamento della quota
annuale di iscrizione.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria deve essere
effettuata almeno 8 (otto) giorni prima della data
della riunione mediante pubblicazione sul sito
Istituzionale, per e-mail o per lettera.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno,
l'ora e il luogo della prima e della seconda
convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea Ordinaria viene convocata ogni qualvolta
se ne reputi la necessità.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

- approvare le linee generali del programma di
attività per l'anno sociale;
- approvare il rendiconto economico/finanziario
consuntivo e l'eventuale preventivo, secondo le
modalità previste dall'articolo 13 del Dlg 117/2017;
- deliberare sulle responsabilità dei componenti
degli Organi associativi, ai sensi dell'articolo 28
del Codice del terzo settore e promuovere azioni di
responsabilità nei loro confronti;
- approvare gli stanziamenti per le iniziative
previste dal presente Statuto;
- deliberare su tutte le questioni attinenti alla

gestione sociale;

- stabilire le linee programmatiche delle attività della FIMF-APS;

- approvare la relazione sulle attività della FIMF-APS presentata dal Consiglio Direttivo;

- stabilire, su proposta del Consiglio Direttivo, la quota annua di iscrizione;

- approvare le eventuali modifiche di Statuto proposte dal Consiglio Direttivo, o almeno da un terzo dei propri membri, con la presenza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei Soci (quorum 50%+1);

- deliberare su ogni altro argomento a carattere straordinario di interesse generale posto all'ordine del giorno;

- ratificare i regolamenti interni e loro variazioni.

L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente della FIMF-APS, o in sua assenza dal Vicepresidente, che nomina il Segretario verbalizzante, ed è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza del 50%+1 dei Soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentati.

Tra prima e seconda convocazione deve decorrere almeno un giorno.

L'Assemblea Ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% + 1 dei presenti, o rappresentati, su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

È consentita la partecipazione all'Assemblea Ordinaria anche da remoto mediante mezzi di telecomunicazione.

Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria è chiamata a:

- deliberare sulla fusione, trasformazione, scissione, scioglimento della FIMF-APS e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio, stabilendo a chi esso andrà destinato;
- deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

È convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario oppure ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno la metà dei Soci.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria deve essere effettuata almeno 8 (otto) giorni prima della data della riunione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale, per e-mail o per lettera.

È consentita la partecipazione all'Assemblea

Straordinaria anche da remoto mediante mezzi di telecomunicazione.

È presieduta dal Presidente in carica, il quale nomina il Segretario verbalizzante ed è validamente costituita, con la presenza di almeno due terzi (2/3) dei Soci e delibera a maggioranza assoluta (50% più uno) dei Soci presenti o rappresentati su tutte le questioni poste all'ordine del giorno.

Per deliberare lo scioglimento della FIMF-APS e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci presenti o rappresentati.

Assemblea Elettiva

Compito della Assemblea Elettiva è:

- approvare la commissione elettorale proposta dal Presidente;
- eleggere il Presidente, il Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo.

L'Assemblea Elettiva dei Soci per l'elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo è convocata ai sensi dello Statuto dal Presidente in carica, almeno novanta (90) giorni prima della data stabilita.

L'Assemblea Elettiva si svolgerà presso la sede stabilita dal Consiglio Direttivo, con le stesse

modalità e i termini di convocazione stabiliti dal presente Statuto.

È consentita la partecipazione all'Assemblea

Elettiva anche da remoto mediante mezzi di

telecomunicazione.

L'Assemblea Elettiva dei Soci delibera validamente a

maggioranza, in prima convocazione, quando siano

presenti o rappresentati almeno la maggioranza dei

Soci; in seconda convocazione, qualunque sia il

numero dei presenti o rappresentati. È ammessa la

delega scritta dal Socio a farsi rappresentare da

altro Socio in regola con il pagamento della quota

annuale. Ogni Socio può presentare massimo 5

(cinque) deleghe. Le elezioni avvengono solo ed

esclusivamente per voto segreto.

I Soci di un Gruppo sono rappresentati dal loro

Presidente, tranne che per il Socio che esprimesse

la volontà del voto disgiunto.

Ai componenti del Consiglio Direttivo e degli Organi

di Controllo non possono essere conferite deleghe.

Presiede l'Assemblea Elettiva il Presidente in

carica, il quale nomina il Segretario Verbalizzante.

Il voto segreto può essere espresso in presenza

tramite apposite schede o da remoto tramite apposite

piattaforme digitali, per posta (tramite lettera

raccomandata), per PEC e tramite altri mezzi che si renderanno disponibili in futuro, secondo quanto descritto da apposito Regolamento Interno.

L'Assemblea Elettiva approva la commissione elettorale composta da almeno tre membri che, al termine dello spoglio delle schede di voto, redige apposito verbale riportante i nomi dei Soci candidati eletti distinti fra Consiglio Direttivo e Organo di Controllo. Viene inoltre riportato per ogni candidato il numero dei voti ottenuti. Il presidente dell'Assemblea Elettiva proclama i risultati.

Tutte le delibere Assembleari e i rendiconti sono debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei Soci e pubblicizzati ai Soci dal Consiglio Direttivo con esposizione degli atti sul sito istituzionale della FIMF-APS e su eventuali pubblicazioni periodiche.

Articolo 14 - Organo di Amministrazione

L'organo di Amministrazione, Consiglio Direttivo, è l'organo esecutivo e gestionale, opera in attuazione delle volontà degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Viene convocato dal Presidente motu

proprio o su richiesta della maggioranza dei

Consiglieri. I componenti del Consiglio Direttivo

sono scelti tra le persone fisiche associate ed

eletti dall'Assemblea. In caso di dimissioni di un

componente, viene cooptato il primo dei non eletti.

Se il Consiglio di Amministrazione, per qualsiasi

motivo si riduce a meno di 3 (tre) componenti, e la

graduatoria dei Consiglieri votati in Assemblea,

contemporaneamente esaurita non ne permette la

sostituzione, su iniziativa del Presidente, dei

Consiglieri ancora in carica o, in loro mancanza di

almeno un decimo dei soci, deve essere convocata

entro il più breve termine l'Assemblea, allo scopo

di reintegrare il Consiglio mediante una nuova

votazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio

Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per

Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di

altri organi associativi. In particolare, tra gli

altri, sono compiti di quest'organo:

- eleggere al proprio interno il Vicepresidente ed

il Segretario;

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

- formulare programmi di attività associativa sulla

base delle linee guide approvate dall'Assemblea;

- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di Legge;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economico dell'esercizio;

- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;

- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

- stipulare gli atti e i contratti inerenti alle attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;

- Il Consiglio Direttivo predispone per sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i regolamenti interni della FIMF-APS, di altri regolamenti ritenuti necessari, le modalità di attuazione del presente Statuto e le eventuali modifiche dello stesso.

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra 3 (tre) e 8 (otto), eletti dall'Assemblea per la durata di anni 3 (tre) e sono rieleggibili. Si applicano le norme

dell'articolo 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Non sono ammesse deleghe. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi non ne erano a conoscenza.

Gli atti di straordinaria amministrazione sono di competenza del Consiglio Direttivo, il quale può delegare il Presidente e/o il Vicepresidente per l'esecuzione degli atti dal medesimo deliberati.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Articolo 15 - Presidente e Vicepresidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della FIMF-APS con tutti i poteri attinenti all'ordinaria amministrazione della stessa, nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio, e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno, ne ha la Rappresentanza Legale e la Firma

Sociale.

Gli atti di straordinaria amministrazione sono di competenza del Consiglio Direttivo, il quale può delegare il Presidente e/o il Vicepresidente per l'esecuzione degli atti dai medesimo deliberati.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca per gravi motivi decisi dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.

Il Presidente convoca, nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Statuto, e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, sorveglia il buon andamento amministrativo della FIMF-APS, cura l'osservanza dello Statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario, adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo. Il

Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente può, sotto la propria responsabilità, incaricare della Tesoreria anche un Socio estraneo al Consiglio, il quale, in questo caso avrà voto soltanto consultivo.

Il Presidente ha facoltà di nominare, per lo svolgimento di particolari compiti, sia tecnici che di altro genere, apposite commissioni, di cui potranno far parte anche elementi esterni alla FIMF-APS.

Articolo 16 - Segretario

Il Segretario coadiuva il Presidente nell'organizzazione delle attività della FIMF-APS, provvede a redigere i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e delle Assemblee e, di intesa con il Presidente, a sottoporli all'approvazione nella seduta successiva, tiene la corrispondenza ordinaria con i Soci ed informa il Presidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo sulle questioni di maggior rilievo. È il consegnatario dell'archivio dei documenti societari e tiene l'elenco aggiornato degli associati.

Articolo 17 Commissione candidature

Il Presidente in carica indice le elezioni e insedia la Commissione Candidature, che coincide con il Consiglio Direttivo, che prende in esame le

candidature pervenute al Presidente in carica almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza elettorale, accompagnate da breve presentazione e programma di proposte. La Commissione Candidature valuta l'ammissibilità di ogni candidatura nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Articolo 18 Commissione elettorale

Prima dello svolgimento delle operazioni di voto, il Presidente insedia la Commissione Elettorale scelta tra i Soci presenti all'Assemblea con lo scopo di assicurare alle operazioni stesse uno svolgimento nel pieno rispetto delle vigenti norme di legge. La Commissione Elettorale sarà composta da un Presidente e due scrutatori. Le elezioni si svolgono nel pieno rispetto delle norme stabilite da apposito Regolamento Interno. Al termine dello spoglio delle schede, il Presidente della Commissione Elettorale redigerà opportuno verbale e comunicherà al Presidente della FIMF-APS l'esito delle votazioni.

Articolo 19 Organo di Controllo -Collegio dei Sindaci

Il Collegio dei Sindaci composto di tre membri, eletti dall'Assemblea, per un triennio e rieleggibili, ha facoltà di controllare, anche individualmente, in ogni momento, la regolarità dei

Libri e Registri, riferendo al Consiglio Direttivo.

Esamina i bilanci, preventivi e consuntivi, e redige la relativa relazione da sottoporre all'Assemblea.

Il Collegio dei Sindaci è costituito ove ricorrano i requisiti di legge.

Articolo 20 - Libri Sociali

L'Associazione, a cura del Consiglio Direttivo, deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati;

- registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Tutti gli associati hanno diritto ad esaminare i suddetti libri sociali, previa richiesta scritta al legale rappresentante dell'Associazione che potrà autorizzare la consultazione diretta e l'eventuale domanda di copie o estratti a proprie spese. I verbali delle deliberazioni devono essere trascritti in ordine cronologico.

Articolo 21 - Bilanci ed utili

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Entro 120 (centoventi) giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presidente della FIMF-APS il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo settore secondo le modalità stabilite dall'articolo 13 del Dlg 117/2017. Tuttavia, si dispone un maggior termine di approvazione del bilancio, comunque non superiore a 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio, quando lo richiedono particolari esigenze. La FIMF-APS, al ricorrere delle condizioni stabilite dalla Legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo e agli associati.

La FIMF-APS, al ricorrere delle condizioni stabilite dalla Legge, deve redigere il bilancio sociale unitamente alla relativa informativa sociale, depositato presso il Registro Unico del Terzo Settore e pubblicarlo sul proprio sito internet.

Articolo 22 Decadenza carica sociale

Ove un Socio effettivo eletto ad una carica sociale

decada dalla FIMF-APS viene sostituito dal Socio

effettivo che, nella graduatoria delle elezioni per

la stessa carica, abbia avuto il maggior numero di

voti tra i non eletti.

Articolo 23 - Requisiti di onorabilità e conflitto

di interessi

I legali rappresentanti, amministratori o promotori

non devono aver subito sentenze di condanne passate

in giudicato in relazione all'attività della FIMF-

APS. Devono inoltre dichiarare o regolare eventuali

conflitti d'interesse tramite apposita dichiarazione

ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2-2-2017 Rep

Atti N14/CSR e della Determinazione A.N.AC. del 3

agosto 2016, n 831 "Determinazione di approvazione

definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

Articolo 24 Decadenza per inadempienza ed obblighi

Ogni Socio, o componente degli organi sociali, o

qualsiasi componente di incarichi elettivi o

nominativi può decadere dall'incarico stesso nel

caso commetta gravi inadempienze agli obblighi

derivanti dal presente Statuto o per comportamento

contrario ad esso e comunque per atti che danneggino

la FIMF-APS e i Soci. Decade, inoltre, dalla qualità

di Socio chi:

- presenti comunicazione scritta di dimissioni;

- ometta di pagare per due anni la quota associativa

e non vi provveda dopo comunicazioni di sollecito;

- non possenga più i requisiti per i quali è stata

accettata la relativa domanda di ammissione.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto

al Presidente della FIMF-APS specificandone le

motivazioni. Il Socio decaduto per morosità può

chiedere la re-iscrizione condizionata al pagamento

delle quote maturate non pagate, sino ad un importo

massimo di due annualità. La decadenza avviene per

delibera del Consiglio Direttivo, sentito il parere

del Collegio dei Probiviri, se esistente.

L'esclusione di un Socio non può essere deliberata

dall'Assemblea se non per gravi motivi.

Articolo 25 Clausola compromissoria

Tutte le controversie aventi per oggetto rapporti

associativi, comprese quelle relative alla validità

delle delibere assembleari, promosse da o contro

Fondatori, Sostenitori, da o contro i componenti del

Consiglio Direttivo, da o contro i componenti gli

Organi di Controllo (se nominati), da o contro i

liquidatori in cui sia comunque parte la FIMF-APS o

un suo Socio, dovranno essere oggetto di un

tentativo di mediazione da attuarsi mediante

l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori

Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara.

Ogni controversia non risolta mediante mediazione ai sensi del comma precedente, sarà devoluta all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale composto da 3 (tre) arbitri, 2 (due) dei quali designati dalle parti ed il terzo, con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara. La parte, che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale, dovrà comunicarlo con lettera raccomandata A/R o PEC da inviarsi entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando il nominativo del proprio arbitro. L'arbitrato avrà sede presso l'Organismo di Mediazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Pescara ed il Collegio giudicherà e adotterà il lodo con la massima libertà di forma, dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

Articolo 26 - Estinzione e scioglimento

L'estinzione o lo scioglimento della FIMF-APS è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, su

proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori, scelti anche tra i non associati.

Le deliberazioni prese obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutto il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo ai sensi dell'articolo 9 del Dlg 117/2017 dell'ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o altro Organismo competente previsto dalla normativa vigente, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore o ad Amministrazioni che perseguano gli stessi scopi sociali. Il parere è reso dall'Ufficio Statale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della richiesta che la FIMF-APS sarà tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal Dlg 7 marzo 2005, n 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente (silenzio assenso). Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità del parere sono nulli.



Articolo 27 - Clausola di salvaguardia

In attesa dell'operatività del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 101, comma 2 del Codice citato e dalla medesima data cesserà l'efficacia delle vecchie clausole statutarie incompatibili con la nuova disciplina degli Enti del Terzo Settore.

Articolo 28 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto valgono, in quanto applicabili, le attuali disposizioni previste dalle norme civilistiche e fiscali in vigore per le Associazioni di promozione sociale ed associazioni senza scopo di lucro e le nuove norme del Codice del Terzo Settore disposte dal Decreto legislativo n° 117 del 3 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Segretario

Il Presidente

Mario Lenti

Roberto Lenti



FEDERAZIONE ITALIANA
MODELLISTI FERROVIARI
E AMICI DELLA FERROVIA

AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Chieti
Ufficio Territoriale di Vasto

Il presente atto è stato qui registrato il 14/04/2022

al n. 337 serie 3

Versamento di € 200,00 effettuato il 13/04/2022



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO